



CLUB ALPINO ITALIANO

SETTIMANA NAZIONALE DELL'ESCURSIONISMO/CICLOESCURSIONISMO

10 – 14 settembre 2025

Celle di Bulgheria (SA)

Sigla Escursione:	S07
Denominazione:	Trekking urbano–naturalistico a San Giovanni a Piro
Data:	10 settembre 2025
Direttori:	

Tipologia:	Anello	Segnaletica - Segnavia CAI:	Parziale
Dislivello:	+ 415 m	Lunghezza:	8,8 km
Durata:	3 h	Trasferimento:	Navetta
Difficoltà:	T	Presenza Acqua:	Sì
Pranzo:		Quota d'iscrizione:	€ 5,00
Località e ora di ritrovo:	Via A. Vassallo – Ore 9:00		

Presentazione

Paese ricco di storia millenaria, di tradizioni e credenze, di natura incontaminata e di tanti incontri che riempiono il cuore.

Ci caleremo nella sua natura incontaminata attraversando sentieri storici e boschi fiabeschi, affacciandoci su panorami che avvicinano all'infinito.

NOTE: I partecipanti sono invitati a contattare telefonicamente l'accompagnatore

Descrizione escursione

Da via Angelo Vassallo, Sindaco pescatore, raggiungeremo, poi, l'abbazia di San Giovanni Battista fondata dagli stessi monaci sul finire del X secolo. Qui ebbero luogo le vicende che portarono alla nascita del casale di San Giovanni a Piro. Retto da personalità illustri, come il cardinale Bessarione e l'umanista Teodoro Gaza da Tessalonica, l'abbazia diventò culla di cultura ed assunse un ruolo fondamentale dal punto di vista religioso, economico e civile per le comunità vicine, con possedimenti che arrivavano fino in Calabria.

Una comoda stradina interpodereale ci condurrà alla grotta del Ceraseto. Resti di mura e di vasche per la raccolta delle acque testimoniano la vita eremitica che qui conducevano i monaci italo-greci di rito bizantino, detti anche basiliani, nella seconda metà del X secolo.

Ci muoveremo, poi, verso il centro storico, raggiungendo il "Paese", uno dei due rioni storici di San Giovanni a Piro. Attraversata porta Pietra Pacifica unica ancora esistente dei cinque varchi d'accesso al paese nelle antiche mura, tortuosi vicoletti che conservano intatto il fascino dell'antico casale ci porterannola alla chiesa di San Pietro Apostolo.

Lasciato il centro abitato raggiungeremo la cappella della Martellata. Alla sua sinistra parte il sentiero della "Manna", un tempo unica via di collegamento tra il centro abitato di San Giovanni a Piro ed il Santuario intitolato a Maria SS. di Pietrasanta. Gradini scolpiti nella roccia e deliziose gallerie naturali formate dai rami di alberi di leccio ci porteranno alla sorgente della "Manna", pozzo d'acqua sorgiva che si apre nell'imponente roccia sulla quale sorge il Santuario.

L'acqua della fonte, ritenuta miracolosa, tanto da essere inserita in una "Guida alle acque Sante d'Europa", è somministrata ancora oggi agli infermi.

Passando, poi, attraverso una grande roccia che sembra essere stata spaccata da una mano soprannaturale per consentire il passaggio dei fedeli si giunge nel piazzale antistante il Santuario (primo impianto 1200).

Qui una sosta è doverosa per godere del meraviglioso panorama e del fascino che questo luogo, intriso di fede e di storia millenaria, emana. Uscendo dal piazzale ci si addentra nella pineta per raggiungere la cresta del monte Paccuma. Qui si apre un panorama mozzafiato con la vista dell'intera costa del Parco Marino Costa degli Infreschi e della Masseta.

Una comoda carrareccia, arricchita da un percorso fitness e da piazzole per picnic, ci porterà infine al pianoro di Ciolandra, "sporto ariostesco affacciato sull'ampio e luminoso Golfo di Policastro. Enorme balcone dal quale lo sguardo abbraccia spazi infiniti e panorami da delirio Qui si inverte il celeberrimo, rivoluzionario verso ungarrettiano *M'illumino d'immenso*" (Angelo Guzzo).